

Consigliera Silvia Zamboni

e p.c.

Presidente dell'Assemblea legislativa

Emma Petitti

Oggetto: risposta interrogazione 7473/2023.

Preme innanzitutto sottolineare che i dati presi a riferimento come numero di passeggeri previsti dal Piano di Sviluppo Aeroportuale sono dati presenti in un elaborato prodotto da So.Ge.A.P. nel 2018 e calcolati presupponendo un inizio dei lavori nel corso del 2018. Peraltro, la competenza sulla verifica di tali numeri non è in capo alla Regione ma ad ENAC che, dal momento che approva in linea tecnica gli elaborati del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA), valida anche in numeri contenuti al suo interno.

Rispetto poi ai lavori di allungamento della pista (fase 2), si segnala che la conferenza di Servizi convocata dal MIT per l'approvazione del PSA si è conclusa il 12 ottobre u.s. e che la Regione con DGR n. 1819/2023 ha espresso l'intesa con lo Stato, di cui al DPR n. 383/1994 e dell'art 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo del "Master plan Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018- 2025 dell'aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma"; si è ora in attesa del provvedimento finale da parte del MIT; conseguentemente tali lavori al momento non sono stati né aggiudicati né avviati.

Alla luce di questa situazione è naturale, quindi, che le previsioni di traffico che nel documento del 2018 erano previste sul 2025 vengano slittate di un pari numero di anni rispetto all'inizio effettivo dei lavori e, conseguentemente, il raggiungimento del target superiore ai 200.000 pax/anno interverrà eventualmente non prima del 2030, quindi ben oltre i due esercizi finanziari successivi all'assegnazione del finanziamento, che per altro è avvenuta nel 2019 con la sottoscrizione della convenzione citata.

Rispetto alle tempistiche legate al finanziamento FSC (relativo nel suo complesso alle fasi 1 e 2), si precisa che il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti era il 31/12/2022 e che entro tale data So.Ge.A.P. ha conseguito quella della fase 1; si precisa inoltre che con uno scambio di comunicazioni ufficiali con il MIT, la Regione ha affermato il raggiungimento dell'obbligazione di cui all'art. 8 della convenzione in essere tra So.Ge.A.P. MIT ed ENAC con l'affidamento da parte di So.Ge.A.P. dei lavori della fase 1.

Si conferma inoltre che il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori è attualmente slittato al 31/12/2025.

Distinti saluti.


Dott. Andrea Corsini